


Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

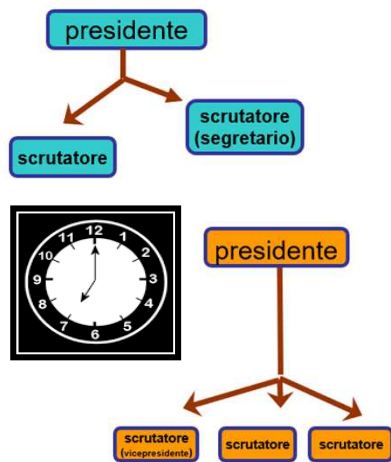
La votazione

Elezioni comunali

Ripartizione II – Ufficio elettorale e di supporto alle fusioni



Ricostituzione dell'ufficio elettorale di sezione



Il presidente ricostituisce l'ufficio di sezione in modo tale da iniziare la votazione alle ore 7 con le stesse persone del sabato.

Le operazioni possono iniziare solo se sono presenti due componenti oltre al presidente e vicepresidente.

Alla stessa ora il presidente del seggio speciale ricostituisce il seggio speciale.

Il presidente chiama ad assistere alle operazioni i rappresentanti di lista presenti.



Ricostituzione dell'ufficio elettorale di sezione

Il presidente riunisce l'ufficio in modo tale da poter iniziare la votazione alle ore 7.

Il presidente ricostituisce l'ufficio elettorale di sezione con le stesse persone del giorno precedente provvedendo alla sostituzione di eventuali assenti.

L'ufficio inizia le sue operazioni solo quando sono presenti almeno due componenti del seggio oltre al presidente o al vicepresidente.

Alla stessa ora il presidente del seggio speciale ricostituisce tale seggio con le stesse persone del giorno precedente, provvedendo alle sostituzioni di eventuali assenti.

Il presidente chiama ad assistere alle operazioni i rappresentanti di lista presenti.

Verifica dell'integrità dei sigilli e del materiale elettorale

Il presidente compie le seguenti operazioni:

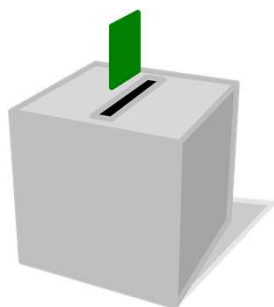
- fa constatare ai componenti di seggio che i sigilli a porte, finestre e alle urne con le schede autenticate siano integri
- apre i plichi e le urne contenenti le schede non autenticate
- fa constatare che l'urna destinata a ricevere le schede votate è vuota e provvede a chiuderla in modo da consentire l'introduzione della scheda votata.



Verifica dell'integrità dei sigilli e del materiale elettorale

Il presidente compie le seguenti operazioni:

- fa constatare ai componenti di seggio che i sigilli a porte, finestre e alle urne con le schede autenticate siano integri;
- apre i plichi e le urne contenenti le schede non autenticate;
- fa constatare che l'urna destinata a ricevere le schede votate è vuota e provvede a chiuderla e a sigillarla, lasciando aperta solo la fessura per l'introduzione della scheda votata.



Apertura della votazione

Il presidente illustra ad alta voce ai presenti le modalità di votazione evitando ogni riferimento, anche a solo scopo esemplificativo, a partiti, liste, contrassegni o candidati.

Avverte preventivamente gli elettori che, prima di riconsegnare la scheda, dovranno richiuderla lungo le linee di piegatura.

Il presidente dichiara quindi aperta la votazione.



Apertura della votazione

Il presidente illustra ad alta voce ai presenti le modalità di votazione per le elezioni comunali, evitando ogni riferimento, anche solo a scopo esemplificativo, a partiti, liste, contrassegni o candidati.

Il presidente avverte preventivamente gli elettori che, prima di uscire dalla cabina e riconsegnare la scheda, dovranno richiudere la scheda stessa lungo le linee di piegatura.

Il presidente dichiara quindi aperta la votazione.

Persone ammesse ad accedere nella sala di votazione

La votazione



Sono ammessi ad accedere nella sala di votazione soltanto gli elettori iscritti nella lista elettorale.

Fanno eccezione:

- coloro che sono stati dichiarati elettori del comune in base a sentenza della Corte di Appello o Cassazione o ad attestazione specifica del sindaco;
- ufficiali ed agenti di Forza pubblica in servizio nel seggio ed iscritti nelle liste del comune;
- elettori non deambulanti iscritti nelle liste del comune, rappresentanti di lista e altri stabiliti dalla legge, sempre che siano elettori del comune.



Elezioni comunali



Persone ammesse ad accedere nella sala di votazione

Sono ammessi ad accedere nella sala di votazione soltanto gli iscritti nella relativa lista elettorale.

A tale norma si fa eccezione:

- per coloro che si presentano a votare muniti di sentenza della Corte di Appello o della Corte di Cassazione o di un'attestazione del sindaco che li dichiara elettori del comune;
- per gli ufficiali e gli agenti della Forza pubblica in servizio di ordine pubblico nella sezione ed iscritti nelle liste elettorali del comune quando si recano nella sala per votare;
- per gli elettori non deambulanti che sono ammessi in qualsiasi sezione del comune previa esibizione della tessera elettorale e di un certificato medico;
- per gli ufficiali giudiziari e gli agenti in caso di intervento nella sala per disordini;
- per gli ufficiali giudiziari che accedono alla sala per notificare reclami al presidente;
- per tutti coloro che devono adempiere disposizioni di legge (es. rappresentanti di lista, elettori che accompagnano altri elettori per l'identificazione)



Ammissione degli elettori alla votazione: verifiche da compiere (1)

- L'elettore è effettivamente iscritto nelle liste della sezione?
- La tessera elettorale è già stata timbrata?
- Vi sono anomalie o errori nella tessera elettorale?



Ammissione degli elettori alla votazione: verifiche da compiere

Chi si presenta a votare è normalmente iscritto nella lista di sezione e presenta la tessera elettorale.

Tuttavia, prima di ammettere al voto una persona è necessario compiere alcune verifiche per evitare possibili errori.

In primo luogo, è necessario verificare che la persona sia effettivamente iscritta nelle liste elettorali.

Può capitare infatti che, per un semplice errore, l'elettore di una sezione si presenti nella sezione accanto.

Poi si deve verificare che sulla tessera elettorale non sia già stato apposto il timbro di un'altra sezione di quella tornata elettorale o se vi siano altre anomalie o errori sulla tessera elettorale.

Se viene riscontrata qualche anomalia sulla tessera elettorale, prima di ammettere l'elettore al voto, si consultano gli uffici comunali per accertare la posizione dell'elettore.

Ammissione degli elettori alla votazione: verifiche da compiere (2)



L'elettore che ha smarrito la tessera elettorale o ha esaurito gli spazi disponibili sulla stessa per il bollo di sezione deve richiedere una nuova tessera elettorale. Può essere comunque ammesso al voto con un attestato sostitutivo della tessera. L'attestato è rilasciato dall'ufficio comunale per quella singola consultazione elettorale.



Ammissione degli elettori alla votazione: verifiche da compiere

Chi ha smarrito la tessera elettorale o esaurito sulla stessa gli spazi per apporre il bollo di sezione deve richiedere una nuova tessera elettorale. Può essere comunque ammesso al voto se presenta un attestato sostitutivo della tessera, rilasciato dall'ufficio elettorale comunale per quella singola consultazione elettorale.



REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE
SÜDTIROL
AUTONOME REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

La votazione



REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI
CARTA D'IDENTITÀ
N°
DI





Elezioni comunali



Ammissione degli elettori al voto

L'elettore si presenta personalmente ed esibisce un documento di riconoscimento e la tessera elettorale.

Sono ammessi a votare gli elettori iscritti nelle liste di sezione.

Oltre a questi sono ammessi a votare nella sezione:

- coloro che si presentano con sentenza di Corte di Appello o di Cassazione che li dichiara elettori del comune
- coloro che presentano un'attestazione del sindaco che li dichiara elettori del comune
- i componenti di seggio e altri per legge.

Ammissione degli elettori alla votazione

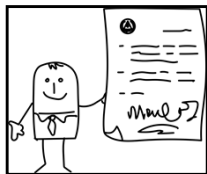
L'elettore si presenta personalmente e per poter votare deve esibire un documento di riconoscimento e la tessera elettorale.

Sono ammessi a votare gli elettori iscritti nelle liste di sezione.

Oltre a questi, sono ammessi a votare nella sezione:

- coloro che si presentano muniti di una sentenza di Corte di Appello o di Cassazione o di un'attestazione del sindaco che li dichiara elettori del comune;
- i membri del seggio e i rappresentanti di lista, i rappresentanti della Forza pubblica in servizio di ordine pubblico nella sezione anche se iscritti in altre sezioni del comune purchè con tessera elettorale;
- gli elettori non deambulanti iscritti in qualsiasi sezione del comune muniti di tessera elettorale e di attestazione medica.

I nominativi degli elettori aggiunti vanno iscritti in calce alla lista della sezione e di essi è presa nota nel verbale.



Quando si presentano a votare elettori (in base a sentenza o attestazione del sindaco) non iscritti nella sezione è necessario:

- aggiungere i loro nominativi in calce alle liste della sezione
- riportarli nel verbale
- consegnare le schede autenticate e provvedere a reintegrare le medesime come previsto dal verbale.

Il presidente annota la manifestazione di voto sulla sentenza o sulla attestazione del sindaco, la firma e appone il bollo di sezione sulla stessa.



Ammissione degli elettori non iscritti

Quando si presentano elettori non iscritti nella sezione, il presidente aggiunge i loro nominativi in calce alle liste elettorali di sezione, li riporta nell'apposito paragrafo del verbale, indicando anche il titolo in base al quale l'elettore è stato ammesso a votare nella sezione (es. numero sentenza Corte di Appello di Trento). Il presidente consegna loro una scheda appositamente autenticata, prelevata dalla busta contenente le schede non autenticate e quindi senza intaccare quelle autenticate il sabato pomeriggio per gli elettori di sezione.

Il presidente annota la manifestazione di voto sulla sentenza o sulla attestazione del sindaco, firma e appone il bollo di sezione sullo stesso documento e lo inserisce nell'apposito plico.

Identificazione degli elettori



Ogni elettore deve, prima di tutto, essere identificato.

L'identificazione dell'elettore può avvenire attraverso documenti con la fotografia, in particolare:

- attraverso un documento di identificazione rilasciato da una pubblica amministrazione, anche se scaduto da non più di tre anni
- tessere di riconoscimento rilasciate da ordini professionali, patenti di guida con foto e documenti analoghi
- attestazione di un membro dell'ufficio
- attestazione di un elettore



Identificazione degli elettori

Ogni elettore deve essere prima di tutto identificato.

Sono documenti validi per l'identificazione quelli che hanno una fotografia.

Ad esempio: la carta di identità, il passaporto, il porto d'arma, tessere di riconoscimento rilasciate dagli ordini professionali ed ogni documento rilasciato dalla pubblica amministrazione provvisto di foto.

Ai fini dell'identificazione sono validi anche i documenti rilasciati da una pubblica amministrazione scaduti da non più di tre anni dal giorno della votazione.

E' possibile identificare un elettore, in assenza di documento, sulla base del riconoscimento di un componente dell'ufficio o di un altro elettore presente.

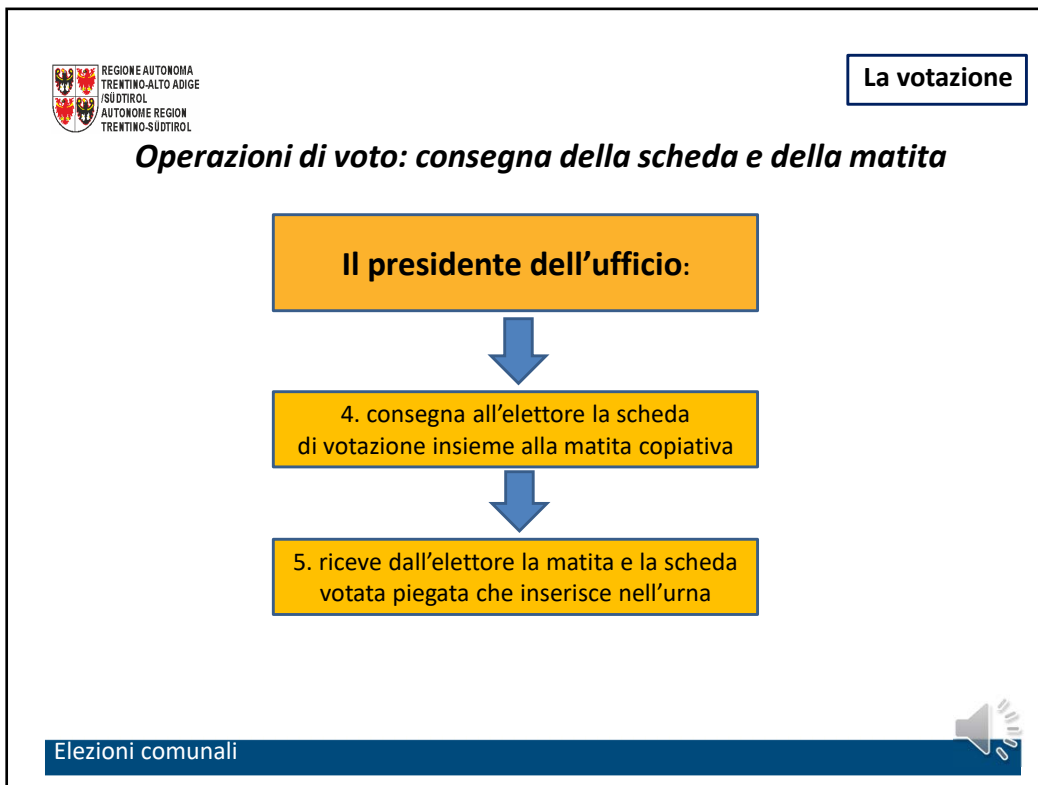
In questi ultimi casi, la persona che identifica l'elettore firma sulle liste sezionali accanto al nominativo dell'elettore ed il presidente fa prendere nota, accanto alla firma, del numero del suo documento di riconoscimento.

Se nasce dissenso tra i componenti dell'ufficio o tra i rappresentanti delle liste circa l'identità degli elettori, spetta al presidente decidere (art. 274 L.R. n. 2/2018 e s.m.).



Operazioni di voto: presentazione della tessera elettorale

Dopo aver identificato l'elettore e avere controllato che sulla tessera elettorale non vi sia già il bollo di un'altra sezione per la stessa consultazione, un componente dell'ufficio dovrà scrivere gli estremi del documento di identificazione nello spazio della lista sezionale posto a fianco del nome dell'elettore, timbrare la tessera elettorale con il bollo della sezione e la data dell'elezione, annotare il numero della tessera elettorale sull'apposito registro e riportare a fianco del numero della tessera il numero di iscrizione nella lista elettorale di sezione del votante.



Operazioni di voto: consegna della scheda e della matita

A questo punto, il presidente dell'ufficio consegna all'elettore la scheda di votazione insieme alla matita copiativa e lo invita a entrare in una cabina libera.

La scheda deve essere presentata aperta all'elettore affinché possa accertare che all'interno non vi siano tracce di scrittura o segni che la possano invalidare.

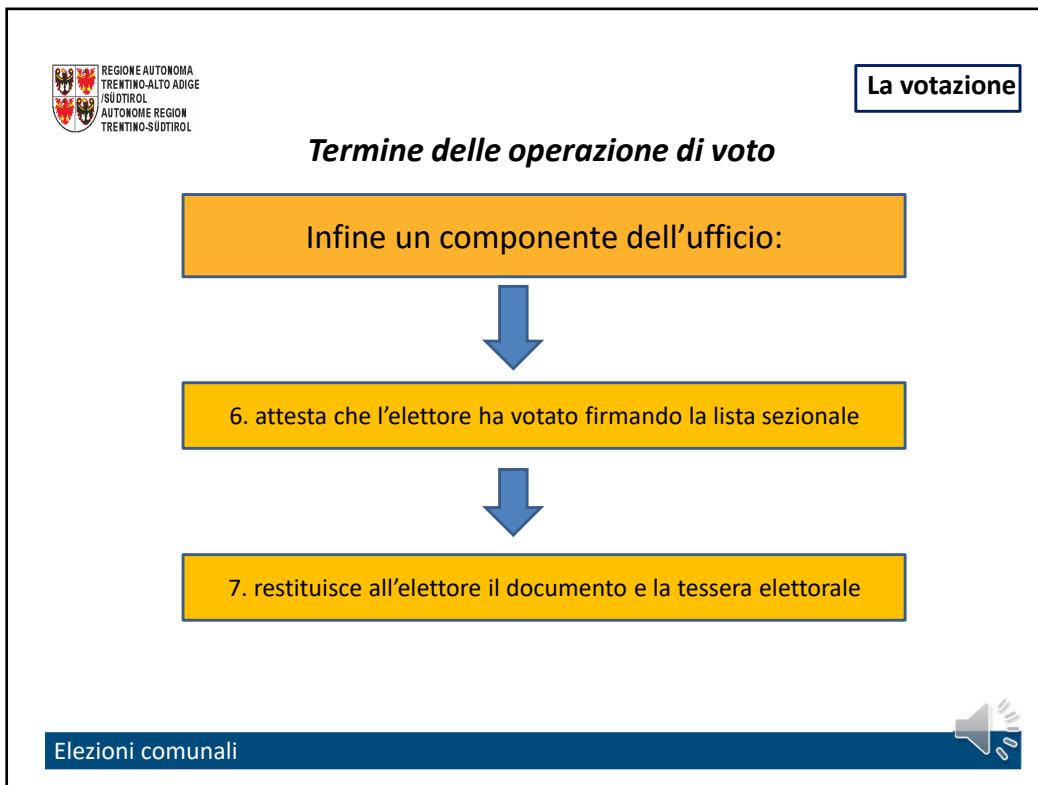
L'elettore si reca nella cabina per esprimere il voto e ripiegare la scheda secondo le linee lasciate dalla precedente piegatura.

Poi restituisce la scheda al presidente di seggio.

Con la scheda, l'elettore deve restituire al presidente anche la matita.

Qualora la scheda non fosse piegata, il presidente invita l'elettore a piegarla, facendolo rientrare nella cabina.

Quindi il presidente la ripone nell'urna destinata a ricevere le schede votate.



Termine delle operazione di voto

Infine, un componente dell'ufficio attesta che l'elettore ha votato firmando la lista sezionale in corrispondenza del nominativo dell'elettore.

Restituisce all'elettore il documento e la tessera elettorale.

La mancata riconsegna della scheda o della matita è punita dalla legge con una sanzione amministrativa pecuniaria.

Il presidente ne fa prendere nota nel verbale per denunciare tale infrazione appena compiute le operazioni dell'ufficio.

Comunicazioni del giorno di votazione

Nella giornata della votazione il presidente dell'ufficio elettorale di sezione deve fare n. 4 comunicazioni

Regolare
ricostituzione del
seggio

Affluenze
parziali e finali
alle urne

alle ore
7.00

alle ore
11.00

alle ore
17.00

alle ore
21.00

Elezioni comunali



Comunicazioni del giorno di votazione

Nel giorno della votazione il presidente deve trasmettere quattro comunicazioni.

Alle ore 7 comunica la regolare costituzione del seggio, alle ore 11 e alle ore 17 le affluenze parziali alle urne.

L'affluenza finale alle urne – divisa tra maschi e femmine – deve essere comunicata alle ore 21, orario di chiusura della votazione.

Queste comunicazioni vanno consegnate, di norma, all'addetto all'ufficio elettorale comunale.



La votazione

FINE

